



Giornale stampato su carta riciclata

settimo milanese IL COMUNE

Sommario

- 3 - Distretto socio-sanitario
- 4 - Mega multe
- 7 - Spazio scuola

Bimestrale di informazione a cura dell'Amministrazione Comunale

Sped. in Abb. Postale Gruppo IV/70%

Anno 6 - N. 3 - Luglio 1989

APPROVATO A NORMA DI LEGGE IL REGOLAMENTO PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE 4 GENNAIO 1968, N. 15

Più snelle le pratiche burocratiche

Gli Uffici comunali già predisposti per l'autocertificazione

A partire dal 1° giugno 1989 entra finalmente in vigore la Legge 4 gennaio 1968, n. 15 secondo quanto previsto dalla circolare del Ministero per la Funzione Pubblica n. 26779 del 20/12/1988. Si tratta della famosa normativa che avrebbe dovuto permettere lo snellimento delle procedure burocratiche, consentendo al cittadino utente di autocertificare, per mezzo di una dichiarazione sottoscritta e autenticata da un funzionario incaricato ed in altre forme, quale ad esempio la semplice esibizione di documenti legali (carta d'identità, passaporto, ecc.), determinati stati o situazioni evitando la richiesta di numerosi certificati. La circolare prevedeva che gli enti della Pubblica amministrazione si attrezzassero allo scopo attraverso l'approvazione di uno specifico regolamento da approvare entro il 31 marzo del corrente anno, nonché approntando i moduli necessari a facilitare le dichiarazioni dei cittadini e diramando le necessarie istruzioni al personale degli uffici. In questo senso l'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese ha prontamente rispettato le disposizioni di legge, approvando il regolamento ed impartendo le relative istruzioni agli uffici comunali affinché sia attuato pienamente il meccanismo dell'autocertificazione.

Dal 1° giugno 1989 i cittadini utenti potranno, pertanto, nei casi previsti dalla legge e con le modalità stabilite dal regolamento all'uopo approvato, usufruire della facoltà di autocertificare una serie di condizioni, quali: data e luogo di nascita, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti politici, stato civile, stato di famiglia, esistenza in vita, nascita del figlio, decesso del coniuge, ascendente o discendente, posizione agli effetti degli obblighi militari, l'iscrizione agli albi o elenchi tenuti dalla Pubblica amministrazione. Ciò risulterà particolarmente vantaggioso per tutti coloro i quali si trovano nell'impossibilità di richiedere a breve termine i suddetti documenti (o perché non residenti o perché trattasi di documenti da richiedere in uffici diversi).

La documentazione autocertificativa potrà essere effettuata compilando un modu-

lo già a disposizione degli uffici comunali. Il cittadino autocertificante dovrà sottoscrivere la dichiarazione dopo essere stato ammonito sulla sua responsabilità in caso di dichiarazione mendace, alla presenza del funzionario incaricato, che dovrà autenticare la sottoscrizione previa identificazione del dichiarante a mezzo documento di identità valido o a seguito di conoscenza personale.

Più semplice ancora è la documentazione mediante semplice esibizione di documento all'ufficio competente (carta d'identità, passaporto, patente, ecc.). Vale a dire, cioè, la possibilità di comprovare uno stato o una condizione (ad esempio: residenza, nascita, stato civile, ecc.) mediante la semplice esibizione del documento.

In questo caso il funzionario incaricato a ricevere la documentazione dovrà trascrivere i dati rilevati dal documento su un apposito modulo che sarà sottoscritto, senza bisogno di autenticazione, dall'esibitore. Assieme a queste forme di autocertificazione ne esistono delle altre, come ad esempio le "dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà", peraltro già in vigore dal 1968 e le "dichiarazioni temporanee sostitutive". Sulle modalità di applicazione



la casistica nella quale è utile ricorrere all'autocertificazione non è facile, per ovvie ragioni di spazio, dare qui un'illustrazione esauriente.

È opportuno pertanto che gli utenti si rivolgano direttamente ai funzionari incaricati del Comune per eventuali spiegazioni. Resta ovvio che i certificati non scompaiono e che, in gran parte dei casi, re-

stano la forma di documentazione più comoda e rapida. Tuttavia il cittadino utente non dovrà più (salvo casi specifici previsti dal regolamento) impazzire agli sportelli di molteplici uffici per produrre le documentazioni necessarie per la presentazione di un'istanza, per la richiesta di una licenza, ecc., gli basterà dichiararlo. È ovvio che ciò pre-

suppone che le Pubbliche Amministrazioni e gli Enti siano pronti a soddisfare tali esigenze. Per parte sua l'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese ha assolto a tempo debito ai suoi obblighi nell'interesse di tutti gli utenti.

Il Coordinatore del Dipartimento Servizi ai Cittadini

Elezioni Europee 18 giugno 1989

Partiti	Risultati		Confronto politiche '87			Confronto europee '84		
	Voti	%	Voti	%	Differenza %	Voti	%	Differenza %
Pci	3.155	36,71	3.326	36,49	+ 0,22	3.397	44,08	- 7,37
Dp	164	1,91	256	2,81	- 0,90	172	2,23	- 0,32
Verdi Arcobaleno	310	3,61	0	0,00	+ 3,61	0	0,00	+ 3,61
Pensionati	104	1,21	47	0,52	+ 0,69	0	0,00	+ 1,21
Lega lombarda	354	4,12	81	0,89	+ 3,23	0	0,00	+ 4,12
Autonomisti	14	0,16	0	0,00	+ 0,16	0	0,00	+ 0,16
Msi	285	3,32	340	3,73	- 0,41	240	3,11	+ 0,20
Psi	1.631	18,98	1.834	20,12	- 1,14	1.274	16,53	+ 2,45
Lista Verde	439	5,11	350	3,84	+ 1,27	0	0,00	+ 5,11
Antiproibizionisti	66	0,77	0	0,00	+ 0,77	0	0,00	+ 0,77
Psdi	129	1,50	164	1,80	- 0,30	114	1,48	+ 0,02
Laici	283	3,29	465	5,10	- 1,81	514	6,67	- 3,38
Dc	1.660	19,32	1.920	21,07	- 1,75	1.697	22,02	- 2,71
Altri	0	0,00	331	3,63	- 3,63	298	3,87	- 3,87
Totali	8.594	100	9.114	100		7.706	100	

12° lotto rete fognatura urbana

I lavori di fognatura compresi nel progetto del 12° lotto della rete interessano la zona a nord della via Gramsci, detta Villaggio dei Fiori, e comprendono opere di completamento e il rifacimento di alcune fognature esistenti in cattivo stato di conservazione.

Il progetto fa riferimento al piano generale della rete di fognatura del Comune di Settimo Milanese redatto dagli stessi progettisti, ingegneri Luigi Ferri e Franco Rege-Gianas di Milano, nel 1979 e già in massima parte realizzato.

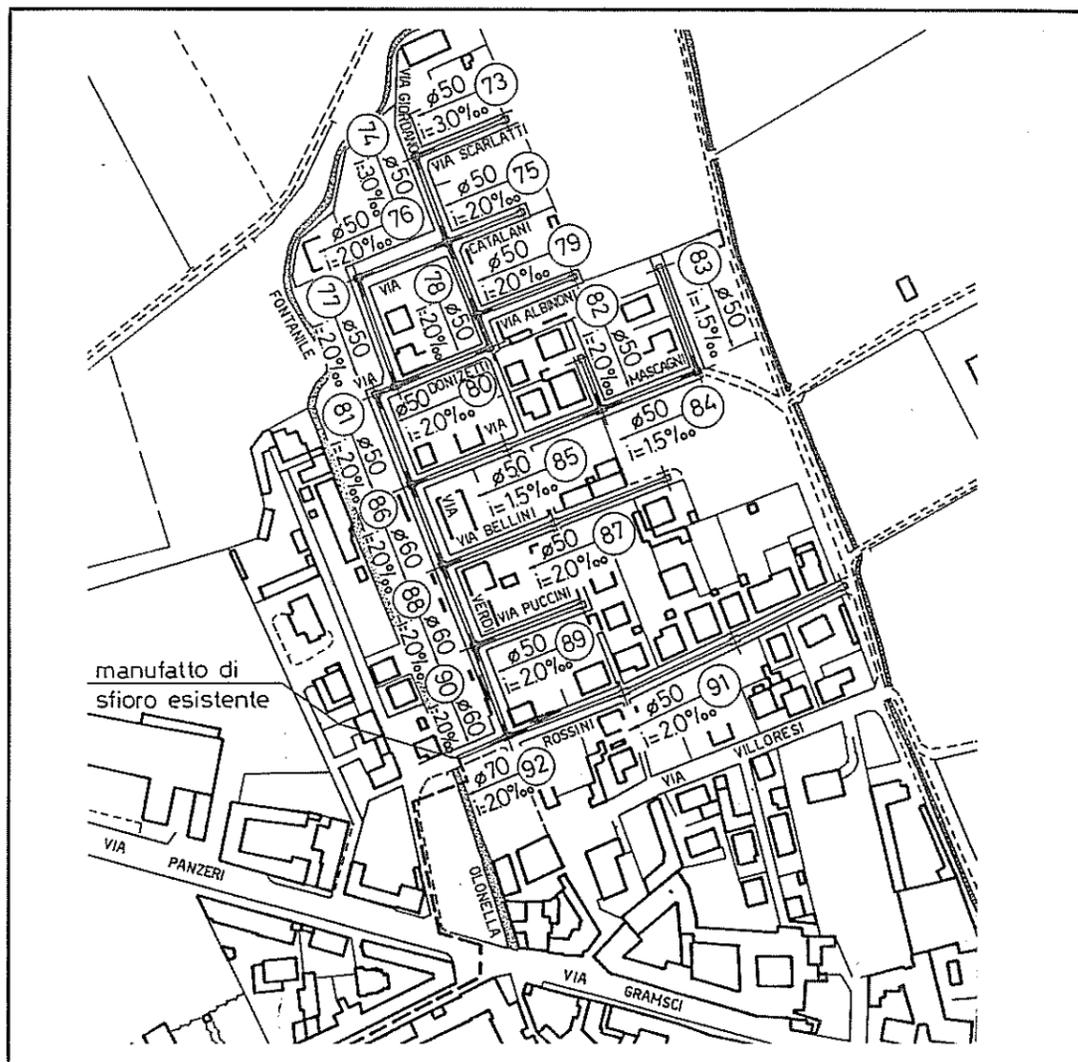
In particolare le strade interessate dai nuovi condotti sono le vie Rossini, Verdi, Bellini, Puccini, Mascagni, Donizetti, Catalani, Giordano e Scarlatti.

La nuova rete di collettori avrà come recapito il manufatto di sfioro esistente in via Rossini, dal quale le acque usate e la loro diluizione in tempo di pioggia proseguiranno nel collettore comunale esistente, mentre le acque di supero sverseranno nel fontanile Olonella.

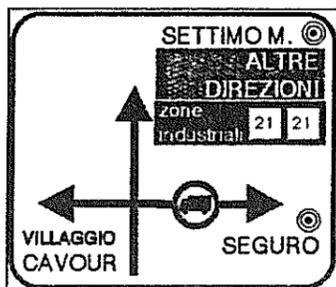
La lunghezza complessiva delle canalizzazioni sarà di circa ml. 1.070 ed il loro diametro interno sarà compreso fra cm. 50 e cm. 70. Sono previsti condotti a sezione circolare in calcestruzzo di cemento turbocentrifugato armato.

La previsione di spesa è di L. 510.000.000 di cui a base di appalto L. 442.713.160.

I lavori del 12° lotto hanno già avuto inizio e dovrebbero concludersi entro l'anno 1989.



Si rinnovano i segnali stradali



Alcuni esempi visivi della nuova segnaletica stradale

L'Amministrazione Comunale, nell'intento di riqualificare l'ambiente urbano con operazioni di manutenzione o sostituzione degli elementi emergenti, ritiene ormai indifferibile il completo rinnovamento della segnaletica verticale esistente. A tale scopo ha affidato ad uno studio specializzato il compito di elaborare un piano urbano di segnalamento esteso all'intero territorio comunale.

Il Piano Urbano di Segnalamento predisposto dall'arch. Silvio Gobbi, studio Arc Sistemi, di Novara, costituisce il progetto della segnaletica verticale di indicazione direzionale, di comportamento ed onomastica e interessa pertanto tutta la segnaletica prescritta per la circolazione stradale, la segnaletica di indirizzo per guidare il traffico automobilistico verso determinate direttrici, e le indicazioni dei nomi delle strade; contiene inoltre prescrizioni in merito alla segnaletica relativa alle attività industriali.

Il progetto è stato predisposto seguendo il seguente ordine:

- 1) Fase preliminare: organizzazione e disciplina della viabilità urbana;
- 2) Progetto della segnaletica verticale;
- 3) Atti per l'appalto dei lavori.

1 - Fase preliminare

Nella fase preliminare sono evidenziate le principali caratteristiche della struttura del traffico motorizzato e non motorizzato distinguendo tra automezzi pesanti, autoveicoli leggeri, piste ciclabili, sono individuate le principali diret-

trici di origine e destinazione e vengono formulate indicazioni per la razionalizzazione dei flussi di traffico.

Per ogni situazione esaminata sono state elaborate carte tematiche a colori che evidenziano lo stato attuale e le proposte progettuali. Si segnalano le seguenti scelte significative:

Traffico pesante

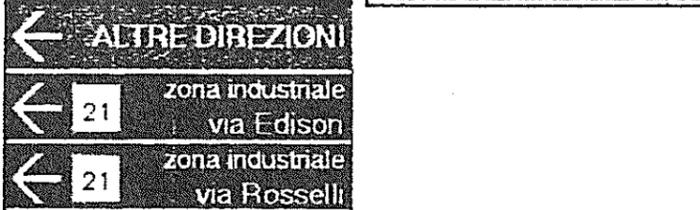
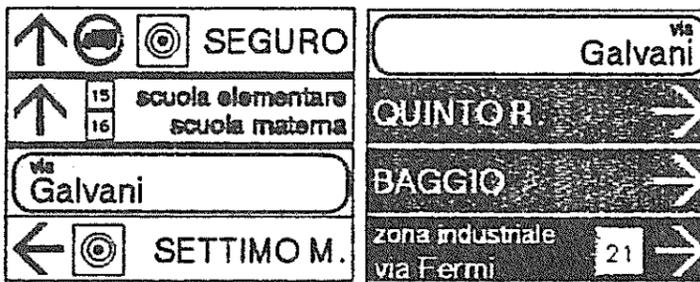
a) Il raggiungimento del Complesso Italtel e delle zone industriali di via Fermi e via Edison a partire dalla S.S. 11 da parte di mezzi pesanti non può avvenire lungo l'asse via della Libertà - via D'Adda - via Vittorio Veneto o lungo via Di Vittorio, ma unicamente lungo la via per Monzoro (in Comune di Cornaredo) e via Reiss Romoli;

b) via della Libertà può essere percorsa da mezzi pesanti unicamente per il raggiungimento della zona industriale di via Rosselli;

c) l'asse Strada per Vighignolo - via Mereghetti - via Trento e Trieste (e, conseguentemente, tutte le ramificazioni viarie da esso dipartenti) non può essere percorso da mezzi pesanti, se non diretti ad unità produttive localizzate sull'asse stesso o nelle adiacenze;

d) via Di Vittorio non può essere percorsa da mezzi pesanti;

e) speciali deroghe per consentire il carico e scarico delle merci per gli esercizi commerciali e simili localizzati in corrispondenza di divieti di accesso ai mezzi pesanti potranno, dove necessario, essere studiate di concreto con la Vigilanza Urbana.



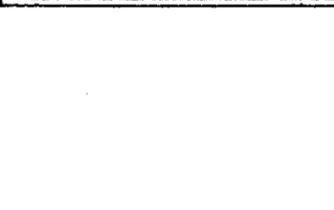
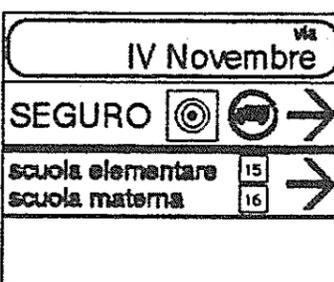
Traffico motorizzato leggero

a) Viene perseguita, per quanto possibile, la suddivisione dei transiti nord sud tra la S.S. 11 e via Reiss Romoli, attribuendo all'asse via della Libertà - via D'Adda - via Vittorio Veneto i percorsi da e per le direttrici localizzate ad ovest ed a via Di Vittorio i percorsi da e per le direttrici localizzate ad est;

b) analogamente, viene perseguito, per quanto possibile, l'evitamento del tratto della S.S. 11 compreso tra l'incrocio con via della Libertà e via Di Vittorio da parte dei transiti est ovest.

Percorsi ciclabili

- Si configura una rete di



collegamenti per quanto possibile protetti ed esterni alla rete viaria veicolare vantaggiosamente utilizzabili per spostamenti locali (casa - scuola, casa - lavoro - servizi) e per fini ricreativi, estesa sull'intero territorio comunale.

Impianti semaforici

- Sono previsti n. 3 nuovi impianti semaforici in corrispondenza, rispettivamente, degli incroci SS. 11 - via Di Vittorio, via Edison, via Cusago e via Edison - nuova via di Prg a sud della via L. da Vinci.

Infine viene proposto un nuovo assetto relativamente alle strade a senso unico e ai divieti di sosta.

2 - Progetto della segnaletica verticale

Questa parte del progetto contiene gli elaborati tecnici esecutivi relativi all'impianto di segnaletica urbana verticale e comprende le prescrizioni relative a:

- formati dei segnali;
- composizione dei segnali e relativi supporti;
- segnaletica di comportamento;
- segnaletica di indicazione direzionale;
- segnaletica onomastica stradale;
- segnaletica di avvio alle attività economico-produttive.

Gli elaborati progettuali definiscono la posizione e la tipologia di tutti i segnali verticali descritti in modo particolareggiato. Le indicazioni contenute nel progetto della segnaletica verticale si riferiscono naturalmente alle proposte di assetto della viabilità descritte nella fase preliminare.

3 - Atti per l'appalto dei lavori

Gli atti predisposti per l'appalto dei lavori comprendono il capitolato speciale di appalto, l'elenco dei prezzi unitari e il computo della spesa presunta. Questi atti sono stati compilati in forma non definitiva in quanto contengono proposte differenti, relativamente alla qualità degli oggetti proposti, che vengono sottoposte all'Amministrazione comunale per la scelta finale.

Le proposte si riferiscono a combinazioni di segnali, di supporti e di pellicole rifrangenti che comportano differenze di prezzo e che saranno oggetto di valutazione in sede di approvazione del progetto.

Il Capo Ufficio Tecnico

Una psicomotricista al servizio dei bambini

In questi ultimi anni si è sentito molto parlare di psicomotricità, metodologia psicomotoria ed educazione psicomotoria. Il significato del termine "psicomotricità" risiede in quella che è la concezione globale dell'uomo, dove le attività dell'individuo sono concepite come un'interazione tra attività psichiche e motorie, ossia psicomotorie. Nel periodo dell'evoluzione del bambino (dalla nascita fino ai 12/13 anni) l'interazione psiche-movimento assume un importante significato, proprio perché l'individuo-bambino con l'utilizzo del proprio corpo, tramite la sperimentazione motoria (salto, corsa, gioco, ecc.), favorisce quegli apprendimenti intellettivi che a loro volta andranno ad influenzare i movimenti e le modalità comportamentali necessari per affrontare la vita sociale futura.

Su queste basi si fonda la metodologia psicomotoria favorendo, cioè, tramite elaborazione di metodologie didattiche, lo sviluppo armonico dell'individuo potenziando quindi l'interazione psicomotoria.

Con l'educazione psicomotoria si offre al bambino la possibilità di sperimentare, di analizzare e simbolizzare le esperienze corporali in modo da utilizzare il proprio corpo quale mezzo di relazione con il mondo ed in modo da fare riferimento al proprio corpo nell'organizzazione dello spazio e del tempo.

Attraverso queste attività il bambino trova la via aperta ad ogni attività intellettuale, all'elaborazione delle operazioni mentali. Questo tipo di modalità di approccio educativo allo sviluppo del bambino si sta diffondendo ampiamente, sebbene con una certa lentezza, nella nostra società, soprattutto per la sua funzione preventiva in relazione a tutte quelle difficoltà di apprendimento scolastico (disslessia, distrofia, ecc.) e disagio che si evidenziano nella scuola.

Il Distretto Socio Sanitario di Base ha visto in quest'ultimo anno la presenza di una psicomotricista all'interno dell'equipe distrettuale, la cui attività è garantita dall'Ente comunale.

Proprio per l'ottica di prevenzione su cui si muove il Distretto Socio Sanitario di Base, è stato impostato un programma di attività ed intervento psicomotorio finalizzato alla prevenzione ed al recupero mediante progetti di intervento mirati in relazione a situazioni di disagi o difficoltà rilevate nell'ambito scolastico ed educativo (dall'asilo nido alla scuola media).

Così lo specialista della psicomotricità, in stretta collaborazione con gli altri operatori del Dssb (psicologa, medico scolastico, assistente sociale, pediatra, infermieri professionali) già operanti sul territorio e sulla struttura educativa, si è inserito come modello e supporto alla struttura educativa nell'asilo nido, nella scuola materna, elementare e media (educatrici, insegnanti e genitori), in modo da favorire l'approccio alla metodologia psicomotoria al fine di prevenire casi di disagio o disadattamento e di supportare l'azione didattica nei casi di svantaggio che sono presenti nella scuola.

Gli operatori del Distretto Socio Sanitario di Base

MONDO DELLA SCUOLA

Le ragioni del cattivo rendimento

Quali i rimedi, come intervenire

In data 22/5 si è svolta una riunione tra operatori del Distretto socio sanitario di base (dott.ssa Viviana Tagliabue e sig.ra Roberta Cialdi), insegnanti della scuola media statale, la preside prof.ssa M.G. Barbieri e la rappresentante del Provveditorato agli Studi di Milano prof.ssa Garrol, responsabile e coordinatrice del "Progetto pilota per il recupero della dispersione dell'obbligo scolastico". Tale progetto pilota è stato istituzionalizzato dal Ministero dell'Istruzione su scala nazionale con l'individuazione di alcune zone sperimentali per lo studio statico e qualitativo del fenomeno dell'abbandono scolastico.

Una delle zone individuate è Milano città con l'hinterland immediatamente limitrofo. La possibilità di inserirsi in tale progetto permette di verificare dati socio/ambientali e bisogni relativi al fenomeno suddetto e di avviare ipotesi di lavoro sperimentale finalizzato al recupero della dispersione ed al cambiamento qualitativo di metodologie scolastiche.

I dati relativi al fenomeno del disagio scolastico, con la conseguente dispersione dell'obbligo (abbandono prima del 14° anno di età senza la licenza media inferiore), sono stati valutati dagli operatori

dell'equipe territoriale, dagli educatori e dalla presidenza della scuola media e trasmessi quindi agli amministratori del comune di Settimo Milanese.

Siamo di fronte ad un numero non più limitato di soggetti con cattivo rendimento scolastico, difficoltà di apprendimento, rifiuto di regole, mancanza di interesse e di attenzione e relativi ed interconnessi disturbi relazionali e comportamentali. Il dato di disagio scolastico è indicativo del fatto che la scuola così strutturata non è un contenitore adatto a tutti e a tutti applicabile in modo generalizzato. Inoltre non offre stimolazione sufficientemente adeguata ad una realtà preadolescenziale estremamente variegata e diversificata.

Bisogna quindi intervenire per affrontare questo problema di disagio pensando all'apprendimento ed alla relativa maturazione in prospettiva "qualitativa" per attivare i meccanismi che permettano la costruzione di canali che si modificano in funzione delle varie tappe dello sviluppo. L'attività cognitiva ha aspetti diversi così riassumibili:

- comprendimento;
- apprendimento e applicazione dei concetti;
- generalizzazione;
- sistemazione delle no-

zioni;

- soluzione dei problemi;
- verifica.

Dalla considerazione di questi aspetti si è partiti per l'elaborazione di un progetto che preveda la possibilità di attivare tutti questi procedimenti non utilizzando più il classico apprendimento scolastico, ma tramite esperienze pratiche e reali che permettano agli alunni di non lavorare solo su dati astratti e simbolici (tipici del normale lavoro scolastico) ma su dati esperienziali costantemente verificabili.

Tale ipotesi di lavoro può essere costruita con l'attivazione di laboratori/studio all'interno della scuola media programmati curricularmente per ciascuna classe.

Laboratori con temi ed indicazioni diverse (archivio dati - grafica - organizzazione e gestione fondi - falegnameria, ecc.) che garantiscano un momento di lavoro manipolativo, pratico, creativo per attivare i processi di apprendimento ed accedere inoltre a conoscenze di tipo professionale. Si lavorerà quindi da qui in avanti per avviare tale progetto e per coinvolgere tutte le parti interessate per poter garantire la migliore funzionalità possibile.

Gli operatori del Distretto Socio Sanitario di Base

Distretto socio-sanitario di base

Ussl 68

Nuova sede di Settimo Milanese
Via Libertà, 33 - I piano

Tel. provvisorio 3283141 int. 230
(Tel. definitivo di prossima installazione 3284943)

Servizi per i cittadini

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Lunedì /, 15-18
Martedì 8.45-12.30 - 15-16
Mercoledì /, 15-18
Giovedì /, 15-18
Venerdì 8.45-12.30, 15-16

Scelta e/o cambio del medico di base, appuntamenti per esami, ritiri risultati presso Ospedale di Rho e Passirana, pratiche per invalidità...

SERVIZIO PRELIEVI

Martedì 8-9.15
Venerdì 8-9.15

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

Terapie iniettive con prescrizione del curante, misurazione pressoria, medicazioni varie, cateterismi...

Dal lunedì al venerdì ore 14-15.30

È inoltre garantito un servizio di assistenza domiciliare infermieristica nei casi di effettiva necessità.

SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE E SERVIZIO DI PSICOLOGIA

Consultorio familiare, tutela del singolo, della coppia, della famiglia, tutela dei minori, affidi, adozioni...

Dal lunedì al venerdì 8.30-16.30/18.

SERVIZIO DI PSICOMOTRICITÀ

Consulenza a genitori, educatori, insegnanti. Fascia d'età: dal nido alla scuola media.

SERVIZIO DI PEDIATRIA

Martedì e venerdì ore 11-14

Vaccinazioni per l'età evolutiva: lunedì 14-15.30
Presenza presso l'asilo nido: martedì e venerdì 8.30-10.45.

SERVIZIO DI MEDICINA SCOLASTICA

Tutela della salute nell'età evolutiva.
Presenza in tutti i plessi scolastici.

SERVIZIO DI GINECOLOGIA

Lunedì e giovedì 8.30-13

SERVIZIO DI CARDIOLOGIA

Visite cardiologiche, elettrocardiogrammi su prescrizione del medico di base.

SERVIZIO IGIENE PUBBLICA AMBIENTALE

Prescrizioni medico legali certificative. (Certificato rilascio patenti, certificati sana e robusta costituzione...)

Giovedì dalle ore 9-10

Aree urbane, multe e altro ancora

Il 1° giugno 1989 sono entrate in vigore alcune importanti modifiche del codice della strada che cercheremo di illustrare brevemente allo scopo di farle conoscere alla cittadinanza. Da questa data i comuni possono istituire aree pedonali urbane, dove è interdetta la circolazione di tutti i veicoli (salvo sia espressamente stabilito per le biciclette e per i veicoli al servizio di persone portatrici di handicap con limitata capacità motoria) e zone a traffico limitato dove l'accesso e la circolazione sono circoscritte ad ore prestabilite e/o a particolari categorie di utenza o di veicoli.

Si potranno inoltre determinare zone di sosta a pagamento anche senza custodia tramite parchimetri.

Sono inoltre aumentate in modo considerevole le sanzioni amministrative per alcune infrazioni: art. 4 (Ordinanze del Sindaco), art. 16 (segnali manuali degli agenti), art. 17 (semafori), art. 115 (sosta).

È necessario inoltre fare molta attenzione a dove si lascia la macchina, in quanto, oltre alla rimozione, gli organi di polizia possono procedere, anche previo spostamento del veicolo, al blocco della stessa con attrezzo a chiave applicato alle ruote o all'asportazione della targa posteriore (circolare senza targa può costare fino ad 1 mese di arresto o da L. 125.000 a L. 500.000 di ammenda), senza obbligo da parte del Comune di custodire il mezzo.

Per contro sono stati allungati i tempi per provvedere al pagamento delle sanzioni in misura ridotta da 15 a 60 giorni, tranne nei casi in cui il contravventore non si sia fermato all'alt o non sia stato in grado di esibire la patente, il libretto di circolazione o qualsiasi altro documento che sia tenuto ad avere con sé; in tali casi il verbale sarà inviato al Prefetto che provvederà a stabilire la cifra da pagare e ad emettere ordinanza-ingiunzione.

Anche il termine per la notifica del sommario processo verbale al trasgressore, al proprietario che risulti dal pubblico registro o all'intestatario del documento di circolazione, è stato portato da 90 a 150 giorni, e basta sia notificato ad uno di questi, alla residenza o al domicilio risultanti dalla carta di circolazione o dai registri di immatricolazione o dal pubblico registro o dalla patente di guida del conducente per considerarsi validamente eseguita, obbligando di conseguenza il trasgressore al pagamento.

Per eventuali contestazioni, il trasgressore nel termine di 60 giorni dall'accertamento o dalla notificazione della violazione, può proporre ricorso al Prefetto del luogo della commessa violazione, da presentarsi allo stesso ufficio o comando cui appartiene l'organo accertatore che trasmetterà entro 15 giorni dal ricevimento gli atti al Prefetto con la prova dell'avvenuta notificazione.

I sommari processi verbali per i quali non sia stato effettuato il pagamento entro 60 giorni, né sia stato nello stesso termine presentato ricorso, costituiscono titolo esecutivo per la somma pari alla metà del massimo della sanzione pecuniaria editale.

Si riportano, a fianco, le tabelle relative alle nuove "Mugulte".

**Il comandante
del Dipartimento
di Polizia Municipale**

Sosta irregolare

Descrizione dell'infrazione	Norma violata	Entro 60 gg.
Veicolo fatto sostare:	Art.	Sanzione
In località vietata.....	4	25.000
In località vietata permanentemente.....	4	25.000
Nella zona a traffico limitato.....	115	50.000
In località vietata per la pulizia della strada (senza rimozione).....	4	25.000
Nelle strade ove costituisce grave intralcio (come da segnaletica).....	4	50.000
In zona disco senza esporre visibilmente il disco orario.....	4	25.000
In zona disco protratta oltre i 60 minuti.....	4	25.000
In zona disco con erronea esposizione del disco orario.....	4	25.000
In zona disco con manomissione del disco orario e protrazione.....	4	25.000
Con il disco orario manomesso allo scopo di protrarre la sosta.....	4	25.000
In località vietata per la pulizia della strada (con rimozione).....	4	25.000
In località vietata permanentemente con rimozione (pulizia della strada).....	4	25.000
Nella corsia riservata al transito dei mezzi pubblici.....	115	50.000
Sull'area pedonale urbana.....	115	50.000
Discosto dal margine della carreggiata.....	115	25.000
Non parallelo all'area della carreggiata.....	115	25.000
In mezzo alla carreggiata.....	115	25.000
Affiancato ad altro veicolo.....	115	25.000
Sul marciapiede.....	115	50.000
Senza lasciare spazio sufficiente al transito dei pedoni.....	115	50.000
Contromano rispetto alla direzione di marcia.....	115	25.000
Senza osservare le delimitazioni indicate dalla segnaletica orizzontale.....	115	25.000

Descrizione dell'infrazione	Norma violata	Entro 60 gg.
Veicolo fatto sostare:	Art.	Sanzione
In prossimità di un crocevia (indicare 2ª via).....	115	50.000
In prossimità di una curva.....	115	50.000
In prossimità di una galleria.....	115	50.000
In prossimità di un passaggio a livello.....	115	50.000
Nello spazio riservato ai taxi.....	115	50.000
Nello spazio riservato alla fermata dei mezzi pubblici.....	115	50.000
In corrispondenza della fermata dei mezzi pubblici.....	115	50.000
Sui binari tranviari.....	115	50.000
Sull'attraversamento pedonale.....	115	50.000
Sullo sbocco di un passo carrabile.....	115	50.000
Senza lasciare spazio sufficiente per la circolazione dei veicoli in un senso.....	115	50.000
In modo da occultare la vista dei segnali stradali.....	115	50.000
Sulla sinistra di un senso unico senza lasciare spazio sufficiente.....	115	50.000
Negli spazi riservati alla fermata o alla sosta dei veicoli per handicappati.....	115	50.000
In corrispondenza degli scivoli o raccordi per handicappati.....	115	50.000
In corrispondenza del crocevia (indicare 2ª via).....	115	75.000
In corrispondenza di una curva.....	115	75.000
In corrispondenza di una galleria.....	115	75.000
Nello spazio riservato ad altri veicoli.....	115	50.000
Nelle ore in cui vige il divieto.....	4	25.000
Sull'area destinata ai veicoli per il carico e lo scarico delle merci.....	115	50.000
Sulle piste di cicli o agli sbocchi delle medesime.....	115	50.000
In località vietata per sgombero neveghiaccio (dalle 21 alle 6).....	4	50.000
Senza fare uso dell'apposito apparecchio parchimetro.....	4	25.000
Oltre il tempo indicato dall'apparecchio parchimetro.....	4	25.000
Oltre i 90 minuti indicati dall'apparecchio parchimetro (ora d'inizio).....	4	25.000

Inosservanza divieti - Segnali manuali e luminosi

Descrizione dell'infrazione	Norma violata	Entro 60 gg.
	Art.	Sanzione
Svoltava a destra benché vietato.....	4	50.000
Svoltava a sinistra benché vietato.....	4	50.000
Svoltava a destra benché dovesse proseguire diritto.....	4	50.000
Svoltava a sinistra benché dovesse proseguire diritto.....	4	50.000
Svoltava a destra - consentito diritto o svolta a sinistra.....	4	50.000
Svoltava a sinistra - consentito diritto o svolta a destra.....	4	50.000
Sorpasso a sinistra salvagente anziché a destra (freccia d'obbligo).....	4	50.000
Divieto di accesso.....	4	50.000
Divieto di transito.....	4	50.000
Corsia riservata ai mezzi pubblici.....	4	50.000
Inosservanza segnale "dare la precedenza".....	4	50.000
Inosservanza segnale "Stop".....	4	50.000
Sorpasso vietato da segnale.....	4	50.000
Proseguiva diritto benché vietato (divieto di accesso).....	4	50.000
Non ottemperava al segnale d'obbligo (direzione obbligatoria).....	4	50.000
Segnali manuali del vigile inosservanza prescrizioni.....	16/3c.	50.000
Segnali manuali del vigile vietavano il passaggio.....	16/4c.	75.000
Corsia presegnalata - non si atteneva alla freccia semaforica.....	17/7c.	50.000
Proseguiva nonostante luce rossa al semaforo.....	17/8c.	75.000

COMUNE DI SETTIMO MILANESE

Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il Sindaco

Visto il Decreto-Legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, recante "Disposizioni urgenti in materia di autonomia impositiva degli enti locali e di finanza locale";

Visto l'art. 8 del detto Decreto-Legge, concernente la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e, in particolare, il comma 6-bis che testualmente recita:

"6-bis. Con deliberazione da adottare dal Consiglio comunale entro trenta giorni dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della legge di conversione del presente decreto, i comuni possono disporre che i contribuenti i quali, entro il 20 settembre 1989, presentano, per l'anno in corso e per quelli antecedenti per i quali non sia ancora decorso il termine di decadenza dell'azione di accertamento, la denuncia agli effetti della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ovvero integrano la denuncia precedentemente presentata agli stessi effetti non incorrano nelle sanzioni per omessa denuncia ovvero in quelle per infedele denuncia limitatamente alla base imponibile integrata. Restano salvi gli accertamenti già divenuti definitivi alla data di adozione della detta deliberazione e non si fa luogo al rimborso delle sanzioni già versate alla data stessa".

Vista la deliberazione del Consiglio comunale con la quale si dispone l'applicazione in questo Comune della riportata norma; visto il T.U. per la Finanza Locale, approvato con R.D. 14 settembre 1931, n. 1175 e successive modificazioni ed integrazioni; visto l'art. 152, 1° comma, n. 1 del Tulcp 4 febbraio 1915, n. 148;

Rende noto

Tutti i contribuenti i quali, entro il 20 settembre 1989, provvederanno:

- a presentare per l'anno 1989 e per i due antecedenti (1987 e 1988) la denuncia agli effetti della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- ad integrare, per l'anno 1989, la denuncia precedentemente presentata agli stessi effetti; non incorreranno nelle sanzioni, rispettivamente, per omessa denuncia e per infedele denuncia, limitatamente alla base imponibile integrata.

Inoltre, per il disposto del comma 5 dello stesso art. 8 del D.L. n. 66/1989, a decorrere dal 1° gennaio 1989: "Per l'abitazione colonica la tassa è dovuta anche quando nell'area in cui è attivata la raccolta dei rifiuti è situata soltanto la strada d'accesso all'abitazione stessa.

La tassa è comunque dovuta, nel limite del 30 per cento della tariffa, per le case coloniche e le case sparse situate fuori dell'area di raccolta".

I moduli per la presentazione o l'integrazione della denuncia possono essere ritirati presso l'Ufficio tributi, al quale i contribuenti possono rivolgersi per ogni ulteriore chiarimento e precisazione.

Si rende noto altresì che, dopo il 20 settembre 1989, sarà dato corso ai controlli per combattere l'evasione.

Dalla residenza municipale, li 8/6/1989

IL SINDACO

Il consuntivo del primo anno è senza dubbio positivo

Intervista al nuovo parroco di Vighignolo don Vincenzo Sorini a cura di Atus Antonini

È da oltre un anno che svolge la sua missione pastorale presso la Comunità Cristiana di Vighignolo: può trarne un primo e sommario bilancio?

Provenire da esperienze diverse ovvero da parrocchie di piccola o media dimensione ed il ritrovarsi in una Comunità in fase di espansione e per giunta situata in prossimità di una grande metropoli, è già di per sé sinonimo di difficoltà, mitigata da un'accoglienza ottima e calorosa nonché da una sensibilità e partecipazione costante e propositiva. Pertanto il mio inserimento nella Comunità di Vighignolo è stato rapido e "soffice" allo stesso tempo.

Lo scenario in cui sono stato chiamato a svolgere la mia funzione ecclesiale è sostanzialmente costituito dall'intreccio fra un... compatto nucleo composto da coloro che qui vivono da decenni o da generazioni e che è orgoglioso delle sue tradizioni sociali e religiose, e i nuovi residenti il cui numero è in costante crescita e per i quali stiamo ricercando le iniziative più idonee per creare momenti comunicativi da cui far scaturire esperienze comuni e di partecipazione, sforzandoci peraltro di soddisfare — compatibilmente con le nostre possibilità — le loro attese che giustamente fanno riferimento ad esperienze e realtà diverse.

Trovo altresì doveroso mettere in evidenza quanto sia importante il poter disporre di strutture funzionali tali da agevolare le già numerose iniziative ed attività che concorrono nell'arricchire e rimpolpare la vita parrocchiale. Si tratta perciò di perseguire con intelligenza il cammino già tracciato dai miei predecessori ponendo la dovuta attenzione alle nuove esigenze e realtà.

La Comunità Cristiana di Vighignolo ha radici profonde e remote, il che si traduce tuttora in una significativa e costante presenza dei fedeli. Ma in Vighignolo, così come in buona parte del restante territorio comunale, vi è da tempo in atto un sensibile incremento degli abitanti, il che, forse, comporterà se non il sorgere di nuovi problemi, per lo meno l'acuirsi di alcuni di quelli già esistenti, oltre che eventuali mutamenti all'interno della Comunità medesima. Qual è il suo pensiero a tale proposito?

Ritengo che la situazione sia complessivamente soddisfacente. La presenza al rito della S. Messa è lusighiera, soprattutto se si considera che mediamente si raggiunge ben il 30 per cento dell'intera popolazione di Vighignolo. Noto è inoltre la frequenza con cui i ragazzi in età scolastica (elementare e media) vivono la realtà parrocchiale, e ciò è anche dovuto al fatto che negli anni scorsi si è dato vita ad iniziative molto interessanti, non ultima la costituzione di alcune società sportive molto attive



Don Vincenzo Sorini

soprattutto per quanto riguarda il calcio, la pallavolo, ecc.. A tutt'oggi si può considerare molto soddisfacente anche la presenza dei giovani fra i 18 ed i 20 anni, i quali trovano nella parrocchia motivi di interesse comune, l'ambiente e gli spazi idonei (giochi vari, bar, ...). Per quanto riguarda la presenza attiva degli adulti, ritengo che il dato più significativo sia quello relativo al contributo dato da ben 30 catechisti all'istruzione religiosa.

Alcuni di questi sono mamme che appartengono ai nuclei familiari insediatisi da poco, e ciò dimostra ulteriormente come i "nuovi" anziché essere portatori di turbativa, partecipino fattivamente alla vita parrocchiale.

Anche da parte degli anziani vi è da rimarcare un'ottima presenza e partecipazione, tant'è che da tempo si è costituito un folto gruppo (70) che periodicamente (martedì 15-17) si incontra presso i locali della Parrocchia ed organizza momenti di ritrovo, di discussione, feste, ecc... Di recente, inoltre, si è costituito un gruppo di 20 volontari aderenti alla Caritas, i quali impegnano parte del loro tempo libero a favore dei bisognosi, ovvero degli anziani, degli ammalati ed invalidi. Per il prossimo futuro i nostri sforzi sono tesi al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - riorganizzazione dell'Oratorio nel senso di porre particolare attenzione alla fascia di giovani compresa fra i 10 e i 15 anni. A tale proposito si stanno valutando alcune proposte ed iniziative che mirano a rivalutare la vita di gruppo e di aiuto vicendevole; - creazione di una casa albergo o soggiorno per anziani. Non bisogna disconoscere che in Vighignolo non solo vivono molti anziani, ma sono state individuate delle sacche di povertà che non emergono in quanto permangono comportamenti che mirano alla salvaguardia della dignità da parte degli interessati; - per quanto è di nostra conoscenza, non esistono in Vighignolo situazioni di particolare disagio giovani-

le; pur tuttavia vi sono alcuni casi di emarginazione dovuti non solo a questioni caratteriali ma anche, e soprattutto, alle difficoltà nel trovare un lavoro adeguato. Per questi aspetti vi è la nostra massima attenzione e sensibilità ed in tal senso si sta operando per ovviare alla mancanza di competenze; - complessivamente i nuclei familiari che si sono venuti mano a mano ad insediare a Vighignolo non hanno alterato o perturbato gli equilibri esistenti, in quanto al loro interno non vi erano e non vi sono casi particolari. Ci sentiamo comunque parte in causa nell'agevolare l'inserimento dei nuovi abitanti nella nostra comunità, aprendo a loro nuovi spazi, coscienti che essi rappresentino forze fresche e che siano portatori di nuove idee recando perciò un arricchimento alla nostra collettività.

In questo lasso di tempo ha avuto talvolta la sensazione che la Comunità di Vighignolo sia — per taluni aspetti — isolata dalla restante realtà comunale?

Di tanto in tanto si ha la sensazione di isolamento nel senso che si ha l'impressione che da parte delle varie istituzioni presenti sul territorio si guardi alla Comunità di Vighignolo come ad un'oasi a sé stante e non come ad una realtà pienamente integrata alla quale porre l'attenzione dovuta cercando di interloquire con maggiore frequenza. Certo che se ci fosse di tanto in tanto una maggiore presenza dei vigili urbani e dei Carabinieri non sarebbe male.

Peraltro la soddisfacente convenzione stipulata con l'Amministrazione comunale a favore della scuola materna da noi diretta consente ai nuovi nuclei familiari di affidarci i loro bambini minimizzando — costi permettendo — i disagi.

Mi pare che il consuntivo di questo suo primo anno trascorso in Vighignolo sia senza dubbio positivo.

Certamente. I cittadini di Vighignolo si sentono protagonisti e partecipi della loro comunità. Ad ogni iniziativa — non solo pastorale — riscontriamo una pronta ed adeguata risposta.

La Parrocchia non è vista come un ente inutile ed obsoleto, ma come parte integrante della loro vita. Prova ne sia che per dare maggiore trasparenza alla conduzione della parrocchia, i cittadini hanno costituito due consigli, uno amministrativo ed uno parrocchiale.

D'altro canto lo spirito con cui svolgo la mia missione pastorale è improntato sul principio dell'essere al servizio della Comunità, con l'intento pertanto di conoscere, di capire, contribuendo — per quanto mi è possibile — nel risolvere i vari problemi che mano a mano si presentano guardando al futuro prossimo.

Durante la seduta della Giunta Municipale in data 15/5/1989 è stato preso in considerazione un piano di sviluppo triennale per dotare gli uffici comunali di apparecchiature informatiche, al fine di rendere i compiti di routine più rapidi e precisi.

Attualmente vi sono uffici già dotati di terminali o personal computer (anagrafe, biblioteca, commercio, metano, ragioneria, segreteria e servizi sociali) ma, come i cittadini avranno avuto modo di osservare, occorre un potenziamento di queste strutture, per snellire i carichi di lavoro in continuo aumento e rendere più efficienti i servizi che questi uffici offrono al pubblico.

Inoltre, da quest'anno, l'Ufficio tecnico e parte dell'Ufficio metanodotto (quella responsabile dell'inizio / cessazione dei contratti e posa / rimozione dei contatori) si sono trasferiti al Villaggio Cavour (via Solferino) e l'Ufficio Vigilanza urbana all'ex-palazzina Ferretti (via Libertà).

È necessario quindi amplia-

re la rete informatica per adeguarsi al collegamento di queste strutture e per agevolare lo scambio delle informazioni fra i vari dipartimenti.

Nel piano, sviluppato dall'Ufficio Ced, si prevede l'installazione di un mini-elaboratore in ognuno dei due dipartimenti, in grado di soddisfare le esigenze locali di elaborazione (procedure specifiche, trattamento testi e archivi) e di connettersi con il Ced di Piazza degli Eroi attraverso le linee telefoniche, per interrogazione sugli archivi centrali (anagrafe, bilancio) e scambio di dati in tempo reale.

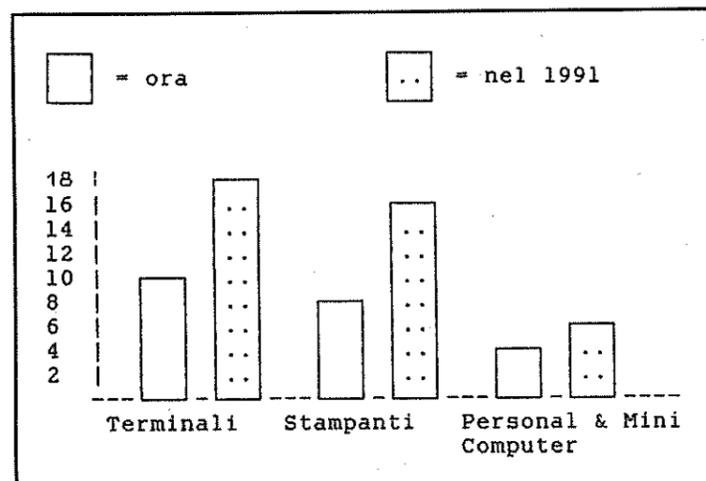
A tal fine l'Amministrazione ha posto nel bilancio preven-

UFFICI COMUNALI

Con l'informatica tutto sarà più rapido

tivo dell'esercizio 1989 uno stanziamento per l'acquisto di

una prima parte delle apparecchiature necessarie.



Come si vede dal grafico, l'incremento che si verrà ad avere alla fine del triennio 1989-1991 sarà notevole e consentirà l'automazione del dipartimento Villaggio Cavour (Ufficio tecnico), del dipartimento palazzina ex-Ferretti, dell'Ufficio Economato, dello Stato Civile, del Protocollo e dell'Archivio; nonché il potenziamento di strutture già esistenti ed aperte al pubblico (anagrafe, metano, segreteria) per migliorare i servizi al cittadino.

A proposito di servizi al cittadino si segnala che è nelle ipotesi di questa amministrazione dotare il Comune di sportelli automatici per la certificazione anagrafica e per le informazioni al pubblico circa orari degli uffici, procedure da seguire per il rilascio di certificati, licenze, ecc..

Ulteriori informazioni puramente tecniche o esplicative dei miglioramenti possono essere richieste al Centro elaborazione dati presso il Municipio ogni pomeriggio.

A cura dell'Ufficio Ced

Cronaca di una gita annunciata

I ragazzi della 3ª D a Roma. Un incontro con tante razze in una sola città

Sembra impossibile, eppure è vero! Sabato, 29 aprile, finalmente è arrivato e noi ci troviamo davanti alla farmacia della Stazione Centrale, in attesa del treno con destinazione Roma. La partenza è prevista per le 23 circa e l'arrivo otto ore dopo. Passiamo, quindi, la notte in treno, e solo quando mi sveglio la mattina, mi rendo conto che non è un sogno quello che sto vivendo. Trasciniamo le valigie dalla Stazione Termini all'albergo, dove scopriamo che non tutti siamo sotto lo stesso

"tetto" a dormire. Ci pensano subito i vigili chiamati dalle nostre insegnanti, ma ormai tutto ci appare come sulla pellicola di un film, dove noi siamo allo stesso tempo attori e spettatori.

Due ore dopo il nostro arrivo in Roma siamo già all'assalto della città, partendo dalla zona di Villa Borghese, il Pincio, Piazza del Popolo, Piazza di Spagna, Trinità dei Monti invasa dalle azalee.

Stando al mal di piedi che provo, mi siederei volentieri sulla comoda sedia di qual-

che bar, ma ci fermiamo all'alba delle 14,30!

Ormai la giornata è finita, perché il resto del pomeriggio trascorre velocemente, quando si disfano le valigie e ci si fa una bella doccia! Giorno dopo giorno vediamo cose nuove e ci divertiamo sempre di più.

Alla sera, Roma, avvolta dalle luci, è nostra. I "vagabondaggi" notturni sono sempre accompagnati da un gustoso gelato che consumiamo in compagnia, spesso di gente straniera, anche extraeuro-



pea, conosciuta sul momento, attraverso cui scorgiamo orizzonti e modi di pensare diversi e sconosciuti. Le fontane illuminate e le vie divenute romantiche sono poi le ultime immagini che i nostri occhi hanno la possibilità di incamerare, prima di far ritorno all'albergo e di addormentarci.

Paola Malagoli - 3ª D

Quale futuro per la materna della Causa Pia D'Adda

Nel mese di aprile, in uno dei tanti incontri tra Amministrazione Comunale e Causa Pia D'Adda, si è discusso del problema della scuola materna di Settimo Milanese. Si è colta questa occasione per riprendere le fila del discorso e per conoscere le intenzioni della Causa Pia D'Adda in proposito, per permettere all'Amministrazione Comunale di definire, in modo più preciso, le proposte relative alla struttura medesima ed alla situazione più generale dei ragazzi nella fascia di età fra i 3 ed i 5 anni. Per fare il punto della situazione siamo partiti dal dato attuale di aule esistenti: 8 aule di scuola materna pubblica e 7 aule di scuola materna privata, funzionanti. È stata inoltre valutata, rispetto ai futuri insediamenti, la proiezione del fabbisogno di aule che, a Piano Regolatore completato, risulta essere per Settimo Milanese di 17 aule. A fronte di questi dati, ne consegue che i problemi che si presenteranno nel prossimo futuro potranno essere affrontati in modo agevole e si potranno dare risposte corrette alla questione della scuola materna. Le scelte che l'Amministrazione Comunale ha operato in passato si stanno dimostrando giuste: infatti, oltre alle 6 aule funzionanti nella scuola materna di Via Buozzi, sono state aperte altre due sezioni di scuola materna pubblica, mediante una convenzione tra Amministrazione Comunale e Parrocchia S. Giuseppe. In tale convenzione è stato previsto che anche la terza sezione di scuola materna, oggi gestita dalla parrocchia, possa diventare pubblica ed a tale proposito è stata inoltrata la relativa richiesta al competente Ministero della Pubblica Istruzione. Questa scelta è stata definita di comune accordo tra la Parrocchia, la Curia e l'Amministrazione Comunale, sapendo che l'insegnamento e l'orientamento didattico fanno comunque capo alla Direzione Didattica. Inoltre, tale operazione ha permesso di caricare allo Stato, così come prevede la Costituzione Italiana, dei costi che fino a qualche tempo addietro sono stati impropriamente addossati al Comune ed alla Parrocchia.

L'Amministrazione Comunale intende perseguire questa strada sia nel rapporto con la Causa Pia D'Adda, per ristrutturare la scuola materna di Settimo capoluogo, sia per la scuola materna di Vighignolo. Per quanto riguarda Settimo Milanese abbiamo ribadito, con una lettera successiva all'incontro con la Causa Pia D'Adda, che la strada giusta è quella di ristrutturare l'immobile esistente, anche alla luce dei dati che sono in nostro possesso rispetto al fabbisogno. La proposta di ristrutturazione prevede la possibilità di ricavare 4 aule e rivedere la struttura sia dal punto di vista della funzionalità sia della razionalizzazione. Anche in questo caso le 4 aule diventerebbero sezioni di scuola materna pubblica. Qualora dovessero sorgere dei problemi con la proprietà, in considerazione della sua natura di Ente Morale, siamo comunque disponibili a valutare la situazione per scegliere le soluzioni più idonee. Auspichiamo che anche per Vighignolo si possa adottare la soluzione delle sezioni di scuola materna pubblica, in quanto la riteniamo la scelta più idonea, sia sotto il profilo economico perché si realizzano risparmi che vanno a beneficio della cittadinanza, sia sotto il profilo delle scelte didattiche e di orientamento che sono e rimangono in capo alla Direzione Didattica. Questa scelta permette inoltre il pieno utilizzo della struttura che potenzialmente accoglie 75 bambini. Va comunque evidenziato che le strutture restano di proprietà privata, mentre è la gestione che diventa pubblica attraverso apposite convenzioni. Queste scelte garantirebbero l'omogeneità del servizio e consentirebbero di intervenire sulle strutture, rendendole più efficienti e funzionali, ed inoltre porterebbero ad una disponibilità di 18 aule rispetto al previsto fabbisogno di 17.

Nel ribadire pertanto la nostra piena disponibilità a percorrere questa strada e, conseguentemente, a confrontarci con le realtà interessate, auspichiamo che tale confronto si possa attuare al più presto, al fine di affrontare ed analizzare tutte le problematiche ad essa connesse nella logica di garantire un servizio che è diventato sempre più importante per il nostro Comune.

L'Amministrazione Comunale

DAL MONDO DELLA SCUOLA

I Promessi Sposi a teatro

Attori gli alunni della 3ª D

Una buona parte delle classi medie è sparpagliata nel nostro paese per chiudere con i propri genitori ed insegnanti l'anno scolastico.

Le restanti classi sono all'auditorium comunale per assistere ad una rappresentazione teatrale: "I Promessi Sposi" di Alessandro Manzoni.

O meglio, il titolo della rappresentazione è variato con "gli sposi promossi". Promossi, in quanto gli attori sono gli alunni della 3ª D e a giorni saranno alle prese con gli esami e sperano di essere tutti "promossi". L'auditorium è gremito e, nel mio scetticismo, temo fischi per questi attori alle prime armi.

In effetti l'emozione è palese: per la prima volta recitano alla presenza del pubblico.

Sotto una regia attenta e puntigliosa dell'insegnante di lettere, i vari alunni presentano prima lo studio eseguito sull'opera di Alessandro Manzoni quindi i vari personaggi da loro rappresentati e le difficoltà incontrate.

Scenografia, costumi, trucco e sceneggiatura sono stati curati, studiati e rappresentati con opportuni cartelloni eseguiti con pazienza dagli alunni. I ragazzi spiegano, prima dello spettacolo vero e pro-

prio (e la presentazione è già spettacolo!), tutto il lavoro eseguito sull'opera di Alessandro Manzoni e si nota che la stessa è stata minuziosamente studiata e verificata sia nell'ambiente, sia nei caratteri dei personaggi, sia nei costumi dell'epoca.

Ovviamente i bravi affrontano "il povero curato" Don Abbondio a cavalcioni di una potente motocicletta e non a cavalcioni del muricciolo mentre la peste, nella sceneggiatura, diventa una letale nube tossica.

Gli spettatori, e non sono pochi, sono attratti dalla presentazione e mostrano un notevole interesse applaudendo con entusiasmo in più occasioni.

Noto, sempre con più stupore, di essere di fronte ad una preparazione estremamente articolata e minuziosa.

Lo spettacolo è composto da varie scene (l'incontro di Don Abbondio con i bravi, il tentato matrimonio, lo studio dell'avvocato Azeccagarbugli e via dicendo) con una voce narratrice che è il filo conduttore per cui ogni episodio rappresentato è legato al precedente.

Un'ultima annotazione: i personaggi sono rappresentati in modo piacevole.

Troviamo un Don Abbondio, pieno di paure, perché nella sua vita si intramette l'irruento signorotto don Rodrigo, un avvocato Azeccagarbugli (una ragazza truccata perfettamente con i capelli arruffati) imbroglione e spassoso con la serva civettuola, un padre Cristoforo "umile e posato" ma "focoso" di fronte all'ingiustizia.

Si potrebbe continuare parlando di Renzo e Lucia, di Agnese, di Perpetua, e dei vari personaggi per tessere un elogio da questo giornale ma per questi ragazzi penso che l'elogio più bello sia derivato dal caloroso consenso dato dal pubblico.

Lo spettacolo è finito e la soddisfazione per la buona riuscita è evidente ma noto, con sorpresa, che questi giovani attori sperano di potersi ritrovare, una volta terminati i loro studi di terza media, per approfondire questa esperienza.

Forse è un messaggio che lanciano al mondo degli adulti con la speranza che sia raccolto.

G. Maccazzola

Spett.le Redazione del bimestrale di informazione "Il Comune"

Vi preghiamo cortesemente di voler pubblicare il seguente annuncio:

- le insegnanti delle scuole materne statali di via Buozzi e di via Manzoni, e delle scuole materne private di Vighignolo e di Settimo Milanese "Pia D'Adda", a mezzo del bimestrale d'informazione "Il Comune"; ringraziano:
- il direttore didattico delle scuole materne statali,
- l'Amministrazione comunale,
- l'Agenzia Unipol di Settimo Milanese,
- i vigili urbani di Settimo Milanese,
- la Croce Verde di Baggio,
- le coop. di via Libertà e di via Bianchi di Settimo Milanese,
- la panetteria Mussini di Settimo Milanese,
- e tutti i genitori che hanno contribuito alla riuscita della 1ª "gamba lunga" (marcia non competitiva per bambini) avvenuta il 3 giugno scorso presso la scuola materna statale di via Buozzi.

RingraziandoVi, porgiamo distinti saluti.

Le insegnanti



LA FINANZIARIA
DELLE 3C

**CORTESIA
COMPETENZA
CONVENIENZA**

**SPECIALIZZATA IN
PRESTITI A LAVORATORI
DIPENDENTI**

C.so BUENOS AIRES 52
Tel. 02/221549-221596
MM LIMA

La terra... anche il mare... pure il cielo!! E poi? Facciamo il punto sulle disgrazie

Noi ragazzi della II G volevamo sapere qualcosa di più sulla situazione della Terra. Così abbiamo cominciato a sfogliare i quotidiani, alla ricerca di notizie sullo stato dell'ambiente in cui viviamo, anche per vedere in che modo i "mass-media" ci informano su questo tipo di problemi. Tra l'altro, abbiamo scoperto che, a volte, notizie anche importanti vengono scritte in articoli piccolissimi posti nelle pagine più interne dei giornali, così che si rischia di non vederle neppure. Il risultato del nostro lavoro, al quale ha collaborato anche l'insegnante di italiano, è esposto negli articoli che seguono.

Il mare dà, ma non riceve

I più autorevoli scienziati del mondo avvertono che se la vita ha cominciato a svilupparsi nel mare, è proprio dal mare che rischia di cominciare il declino. I mari e gli oceani sono infatti ormai diventati lo scarico rifiuti più sfruttato dall'umanità. Tutte le fonti di inquinamento finiscono in mare, nella speranza che lì si possano diluire.

"Ci sono voluti miliardi di anni perché il mare si sviluppasse; sono bastati 150 anni per cambiarlo al punto da minacciare la vita dell'uomo".

Questo afferma su "Repubblica" del 20/1/89 la coordinatrice di un movimento americano che si batte per la salvaguardia degli oceani. Più avanti lo stesso articolo cita la seguente frase della "National Ocean and Atmospheric Administration": "Gli oceani si possono ancora salvare, ma un fenomeno come quello delle alghe scure, che tolgono ossigeno al mare... uccidendo la vita sottostante, ci fa capire che una crisi irreparabile si sta... avviando".

Il Mediterraneo viene usato come scarico da ben 17 Nazioni.

Si è dimostrato che è possibile fare qualcosa, che la tecnologia esiste: lo si è visto a Marsiglia la cui operazione di pulizia si deve considerare un successo.

In Italia: l'Adriatico è il grande malato, ma gli altri mari non stanno molto meglio. Industrie e fogne cittadine rendono pericoloso ai bagnanti buona parte del litorale tirreno.

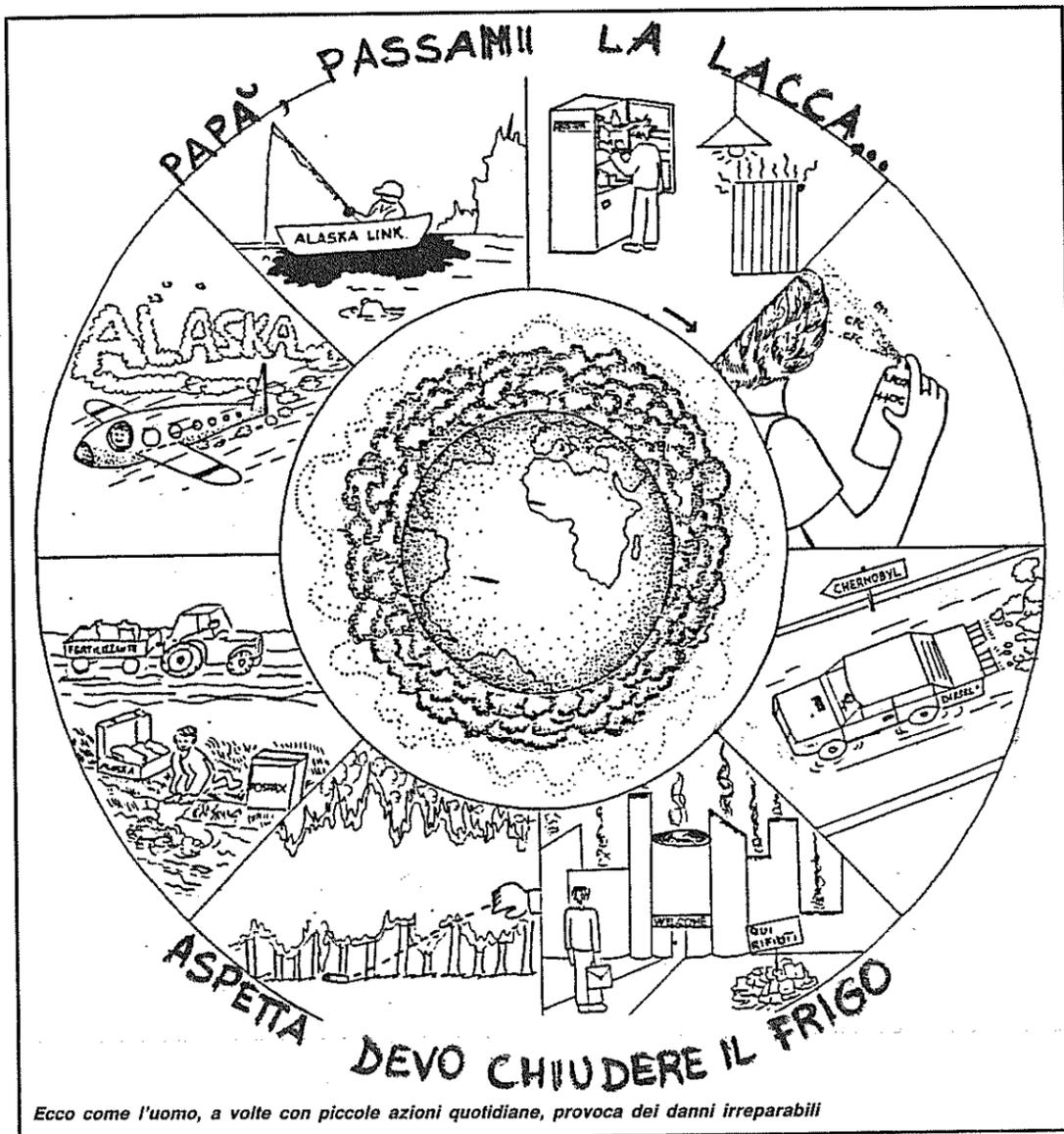
La sovrappopolazione e le sue conseguenze

La continua crescita della popolazione annulla le poche risorse che i paesi poveri riescono ad accumulare e ne priva gli abitanti di case, cibo ed energia. I poveri dell'Africa e dell'India sono troppo deboli per reagire a questa situazione. Ormai più nessuno pensa che ai paesi poveri debba essere lasciata la libertà di procreare tutti i figli che vogliono. Oggi praticamente tutti i paesi in via di sviluppo controllano il numero delle nascite.

ro delle nascite.

La metà delle donne residenti nei paesi sottosviluppati dichiarano di non voler più tanti figli. Il governo favorisce la formazione di cooperative in cui le donne possono intraprendere attività agricole.

È necessario comunque cercare di controllare il numero delle nascite, perché un numero troppo elevato di abitanti sulla terra, rischia di essere un pericolo per tutti.



Futuro pulito

Le navi dei rifiuti vengono spesso definite: "carichi della morte, vascelli fantasma, navi maledette".

Vengono respinte da ogni porto, i loro equipaggi durante il viaggio si ammalano, per colpa loro tonnellate di scorie nocive vengono abbandonate abusivamente nei paesi del terzo mondo. Questa "trasferta" clandestina era sembrata a molte industrie un buon modo per disfarsi di scorie.

Ma il gioco è stato finalmente scoperto: ora ogni nazione dovrà fare i conti con i propri residui, altrimenti il pianeta si trasformerà in un "stinking mess", come afferma il "Time". Sicuramente non basterà spostare la spazzatura da un posto all'altro; così queste scorie prodotte

metteranno in pericolo la salute umana e danneggeranno l'ambiente.

Il vero dramma è che si produce troppa spazzatura, in gran parte indistruttibile, all'insegna dell'"usa e getta".

Possibili soluzioni sono: 1 - aumentare le tasse per la raccolta della spazzatura; 2 - incoraggiare il riciclaggio dei contenitori; 3 - aumentare gli investimenti per le analisi di questi prodotti; 4 - proibire lo scarico dei rifiuti in mare.

Tutti gli ambientalisti lanciano allarmi disperati!

* ("Casino puzzolente")

Il richiamo della foresta

Le foreste tropicali sono la ricchezza del pianeta.

In una foresta ci sono innumerevoli forme di vita.

Purtroppo, di questo patrimonio, ne viene distrutta ogni giorno una gran parte. Si distrugge così un "ecosistema" esistente da milioni di anni. Si eliminano anche le speranze di evitare l'effetto serra. Inoltre, l'80% delle forme di vita è presente nelle foreste tropicali. Con la distruzione delle foreste, molte di queste specie viventi rischiano l'estinzione.

E noi ragazzi come teniamo la zona intorno a noi?

Circolare degli alunni della 2ª F

Siamo la classe 2ª F e vogliamo mettervi al corrente di alcune considerazioni scaturite da un lavoro svolto durante questo anno. Avendo fatto delle osservazioni riguardo la zona intorno alla scuola, abbiamo notato un problema molto grave: la sporcizia.

Difatti essa compare in ogni luogo e, anche se in piccolo, è causa di inquinamento e di degrado. Siccome l'area della scuola viene utilizzata da noi studenti, ci converrebbe impegnarci a non buttare rifiuti per terra tipo carta, lattine, ecc., a non pasticciare muri, panchine, vetri e anche a non rompere cestini e attrezzature di uso comune. Lo sapete che gli spazzini passano tre volte alla settimana e nonostante ciò, i viafetti, i prati intorno alla scuola sono sempre ricoperti di sporcizia?

Quindi non è vero che l'area è così perché non si pulisce, ma perché siamo noi che sporchiamo troppo buttando con noncuranza rifiuti, anziché metterli negli appositi contenitori. Noi siamo disposti a dare il nostro contributo pulendo per una volta, ma riteniamo sia più importante che tutti capiamo e ci convinciamo che i luoghi pubblici, a partire dall'area intorno alla scuola:

- 1) sono di tutti e, anche se in piccola parte, li paghiamo noi tutti;
- 2) ci viviamo meglio se sono mantenuti ordinati e puliti!

Uno scenario infernale

L'anidride carbonica e altri gas, come il protossido di azoto, il metano, i clorofluorocarburi, gli stessi che danneggiano la fascia d'ozono, sono i responsabili dell'effetto serra, cioè dell'aumento di temperatura della superficie terrestre.

La "cappa" di gas sospesa nell'atmosfera lascia passare la calda e luminosa radiazione solare, ma impedisce alla terra di restituire allo spazio il calore accumulato. Principali fatti di inquinamento atmosferico sono: l'uso esasperato di combustibili, i 3000 e passa milioni di autoveicoli e le emissioni delle centrali nucleari. L'eliminazione di milioni di ettari di foreste contribuisce massicciamente ad aumentare la percentuale atmosferica di anidride carbonica.

Gli scienziati non sono concordi sugli effetti prodotti dall'accumulo di gas nell'atmosfera: alcuni sostengono che si avrà un aumento della temperatura e quindi l'inaridimento delle terre fertili, altri sostengono che aumenterà l'evaporazione con un consistente aumento della copertura nuvolosa del pianeta: ci sarebbe allora più freddo e maltempo.

Ozono... S.O.S.!

Pochi mesi fa si è stabilito che l'erosione dello scudo d'ozono, che protegge la terra dall'azione dannosa dei raggi ultravioletti, è opera di Cfc (clorofluorocarburi) utilizzati in quantità massicce perché economici, atossici e stabili nel tempo.

I Cfc si diffondono nell'atmosfera terrestre sino agli strati più alti; essi producono una quantità enorme di cloro. La frenetica attività di distruzione dell'ozono si scatena durante il giorno, mentre la notte si placa: è la dimostrazione che i raggi ultravioletti del sole staccano gli atomi di cloro dai Cfc, e avviano la reazione chimica. Il buco d'ozono al di sopra dell'Antartico fu scoperto nel 1969, così si incominciò a sospettare dei Cfc.

Anche se mancavano prove, il governo degli Stati Uniti ordinò la sostituzione dei Cfc con altri gas, soprattutto nelle bombolette spray. Le conseguenze della scomparsa dello scudo d'ozono sarebbero terrificanti: i raggi del sole raggiungerebbero la superficie terrestre e questa diverrebbe inabitabile, la lente dell'occhio diventerebbe opaca, il sistema immunitario si indebolirebbe e sulla pelle si svilupperebbero frequentemente tumori. La vita vegetale non sarebbe più la stessa. I Cfc sono un eccezionale isolante termico. Se si arrestasse oggi la produzione di Cfc, quelli già liberati continuerebbero l'erosione per almeno altri 50 anni. Si stanno effettuando ricerche per trovare i gas da sostituire ai Cfc, però l'impresa è ardua.

Cinema Estate

Cortile di Palazzo d'Adda
 inizio proiezioni ore 21,30
 Ingresso L. 3.000 intero; L. 2.000 ridotto

In caso di pioggia le proiezioni verranno effettuate presso l'Auditorium Comunale di via Grandi.

Mercoledì 19/7
 LA BELLA
 ADDORMENTATA
 NEL BOSCO
 di Walt Disney

Venerdì 21/7
 I GEMELLI
 regia I. Reitman
 con
 A. Schwarzenegger,
 D. De Vito

Mercoledì 26/7
 LADRI
 DI SAPONETTE
 regia M. Nichetti
 con M. Nichetti,
 C.S. Labini

Venerdì 28/7
 COCKTAIL
 regia R. Donaldson
 con T. Cruise,
 B. Brown



Mercoledì 2/8
 CORTO CIRCUITO 2
 regia K. Johnson
 con F. Stevens,
 M. McKean

Venerdì 4/8
 TEQUILA CONNECTION
 regia R. Towne
 con M. Gibson,
 M. Pfeiffer

Mercoledì 9/8
 POLTERGEIST III
 regia G. Sherman
 con T. Skeritt,
 N. Allen

Venerdì 11/8
 BALLE SPAZIALI
 regia M. Brooks
 con J. Candy,
 M. Brooks

Mercoledì 16/8
 IN FUGA PER TRE
 regia F. Veber
 con N. Nolte,
 M. Short

Venerdì 18/8
 LA MOSCA 2
 regia Ch. Walas
 con E. Stoltz,
 D. Zuniga



Mercoledì 23/8
 UNA VEDOVA ALLEGRA...
 MA NON TROPPO
 regia J. Demme
 con M. Pfeiffer,
 W. Modine

Venerdì 25/8
 UNA PALLOTTOLA
 SPUNTATA
 regia D. Zucker
 con L. Nielsen,
 P. Presley

Mercoledì 30/8
 L'ORSO
 regia J.J. Annaud



Venerdì 1/9
 HIGH SPIRITS
 FANTASMI DA LEGARE
 regia N. Jordan
 con P. O'Toole,
 D. Hannah

Mercoledì 6/9
 PINK FLOYD THE WALL
 regia A. Parker
 con B. Geldof,
 B. Hoskins

Venerdì 8/9
 HO SPOSATO UN'ALIENA
 regia R. Benjamin
 con D. Aykroyd,
 K. Basinger

Entro il '90 due nuovi campi di calcio

Il 29 maggio, alla presenza del Sindaco Franco Cazzaniga — Assessore allo Sport — si è svolto l'incontro con i rappresentanti delle squadre di calcio per illustrare il progetto dei 2 nuovi campi di calcio che saranno realizzati entro il mese di giugno del 1990 nei pressi della piscina. Il progetto prevede, in linea di massima, la realizzazione di due campi di calcio con i relativi spogliatoi e due tribune non comunicanti. Questo intervento, inserito in un primo lotto funzionante di L. 2.250.000.000, di cui L. 1.142.000.000 già finanziati con il D.L. noto per la concessione dei contributi per le costruzioni in occasione dei Mondiali di Calcio 1990, è stato approvato dal Consiglio Comunale, a voti unanimi, e consentirà di soddisfare le esigenze delle locali squadre di calcio, che vedono impegnati in questo sport in continua evoluzione diverse centinaia di ragazzi praticanti. L'area interessata è di circa mq. 35.000. Un campo di calcio verrà illuminato da un sistema di 4 pali, per un totale di 100 lux, mentre l'altro è predisposto per essere successivamente illuminato, investimenti permettendo. Entrambi i campi saranno di misura regolamentare (105x65) ed è previsto anche un campetto per il preriscaldamento. L'impianto di permeabilizzazione e di drenaggio corrisponde alle nuove tecniche già sperimentate positivamente in Lombardia. Garantisce le norme antincendio, la caduta delle barriere architettoniche, i servizi igienici ed il servizio bar. Gli spogliatoi sono 4, completamente attrezzati e sono previsti altri locali da utilizzare a livello polivalente e secondo le eventuali emergenze. Le tribune, la cui capienza è di oltre 500 posti, sono scoperte ma predisposte per la copertura.

La realizzazione dell'opera è prevista in circa 8/10 mesi e si auspica che i lavori possano iniziare nel prossimo mese di settembre per consentirne l'utilizzo nella stagione calcistica 1990/91. Il progetto

prevede inoltre la realizzazione di parcheggi con una capienza di 100 auto e l'illuminazione della strada che conduce all'ingresso principale.

Nella discussione che ne è seguita, i rappresentanti delle società hanno espresso il loro parere favorevole, dichiarando che il progetto è conforme alle aspettative maturate in questi anni, anzi, uno di loro (non verrà citato per rispetto) ci confessa che erano dieci anni che non fumava. L'evento, ritenuto eccezionale, consente anche questa piccola deroga. Dal dibattito è emerso un riconoscimento positivo nei confronti dell'Amministrazione Comunale per l'operato svolto e per la scelta compiuta. Per la futura gestione i rappresentanti delle società saranno certamente coinvolti dall'Amministrazione Comu-

nale. Unanime il giudizio positivo sulla qualità e sulla quantità delle strutture di calcio che consentiranno di rispondere alle esigenze delle società di calcio e degli appassionati di questo sport diventato sempre più popolare

dopo le significative vittorie delle squadre milanesi. Alla riunione hanno partecipato: Antonio Magnaghi e Pier Antonio Negrini della Novella, Agostino Guardamagna e Ferruccio Incontrera della Polisportiva, Antonio Marra dell'U.S. Vighignolo e Pierluigi Cattaneo della Seguro S. Giorgio. Dopo la realizzazione dei campi, auspichiamo un aumento delle attività sportive e dei praticanti, con l'augurio che vi sia sempre più sport e sempre meno violenza.

L. Lupaccini

A.I.R. - Associazione Imprenditori Rhodensi

Realtà viva anche nel nostro Comune

Nei mesi scorsi è stata ufficialmente presentata all'Amministrazione Comunale di Settimo Milanese l'Associazione Imprenditori Rhodensi che, aperta a tutte le Aziende operanti sul territorio della Ussl 68 (Arese - Cornaredo - Lainate - Pogliano Milanese - Pero - Pregnana Milanese - Rho - Settimo Milanese e Vanzago) ha già raggiunto negli anni passati importanti traguardi Socio-economici, di concerto con le Amministrazioni Locali della nostra zona.

È in atto un'effettiva e concreta collaborazione dell'A.I.R. con le Istituzioni, gli Enti Pubblici e privati, le Autorità Civili e Militari della zona e molto probabilmente l'impegno dell'associazione, teso anche al miglioramento delle condizioni operative delle aziende e dei loro dipendenti, vedrà, in un futuro che auspichiamo non molto lontano, l'apertura di uno sportello della C.C.I.A.A. di

Milano in zona. Formale richiesta è stata avanzata dagli Imprenditori al Dott. Piero Bassetti (Presidente della Ccia di Milano e della Union Camere) nel corso di un incontro tenutosi proprio nel nostro Comune ed al quale ha partecipato anche il nostro Sig. Sindaco. L'eco della richiesta è giunto alla Regione Lombardia e l'assessorato ai servizi sociali, condividendola, l'ha fatta propria, appoggiandola.

Ovviamente, tutte le associazioni (e l'A.I.R. fra queste) per sempre meglio operare nell'interesse della Collettività, necessitano di una larga e qualificata base sociale. Le aziende che fossero interessate ad entrare in rapporto con l'A.I.R., anche solo per avere informazioni, possono rivolgersi alla sede di Rho - Via Porta Ronca, 66 - Tel. 9303996 il Martedì ed il Giovedì pomeriggio, dalle 14,30 alle 18,30.



di EGIDIO VOLPATO & C. sas
 SETTIMO MILANESE - v. Barni, 29
 Tel. (02) 3282000/3287816

UTENSILERIA - FERRAMENTA BULLONERIA DI OGNI GENERE



BOSCH SKF & Dormer Tools



CHARRO



UNIFORM



OPEN

Abbigliamento Uomo-Donna-Bambino

L.go Papa Giovanni 23°, n. 7/A - SETTIMO MILANESE

TAVARNER

All Star



valentino



Red Man



Burlington

settimo milanese
 IL COMUNE

Direttore
 Franco Cazzaniga

Redazione
 Atus Antonini
 Adriano Bettolini
 Francesco Sanguinetti
 Massimo Chiesà
 Gian Maria S. Italia
 Giuseppe Maccazzola
 Luciano Lupaccini
 Francesco Pisu
 Luigi Posa

Segreteria di redazione
 Daniela Ferrari

Registrato presso il Tribunale di Milano al N. 406
 il 15/9/1984

Coordinamento
 progettazione e stampa

Cooperativa Editoriale
 NUOVA BRIANZA s.r.l.
 20055 Renate (MI) - via Cavour, 4
 telefono 0362/924353-925260

